

Allegati: (indicare ciò che si allega)

- _____



All'Ufficio Tributi
del Comune di Aosta
Piazza Chanoux, 1
11100 AOSTA

(non compilare questa parte)

Codice d'Ufficio: 14

Codice Soggetto: _____

MODELLO TASSA
PER LA RIFIUTI
RIDUZIONE SOLIDI
DELLA URBANI

(crocezzare così su dove è necessario e compilare su _____ dove serve)

OGGETTO: Richiesta di riduzione tassa Richiesta revoca riduzione tassa

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

nome _____ cognome _____
nat ____ a _____ Prov. (____) il ____ / ____ / ____ residente in
Aosta, via/c.so / altro _____ n. _____
codice fiscale: _____ tel. _____ cell. _____
posta elettronica (e-mail) _____ @ _____ fax _____

CHIEDE

di usufruire della riduzione tariffaria relativa alla determinazione ed applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i locali siti in via _____ n.civ. ____ piano ____ int. ____
in quanto _____ e si impegna, consapevole delle sanzioni applicabili, a comunicare l'eventuale variazione della condizione dichiarata.

(oppure) **COMUNICA**

che a decorrere dal ____ / ____ / ____ sono venute meno le condizioni per l'agevolazione sottoindicata:

- abitazione con unico occupante, per inserimento di (nominativo) _____ (nato il) _____
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo
- locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente
- utente che risieda o abbia dimora per più di sei mesi all'anno, in località fuori del territorio nazionale
- utilizzo saltuario di locali, diverse dalle abitazioni, ed aree da parte di ONLUS
- uso limitato del servizio da parte degli agricoltori per la parte abitativa delle costruzioni rurali
- insediamento fuori area raccolta, avente distanza dal più vicino punto di raccolta non superiore 500 m
- insediamento fuori area raccolta, avente distanza dal più vicino punto di raccolta tra i 500 ed i 1.000 m
- insediamento fuori area raccolta, avente distanza dal più vicino punto di raccolta oltre i 1.000 m

Note o comunicazioni:

Aosta, (data e firma) _____

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi dell'art. 45 del Dpr 445/2000.

PRIVACY: ai sensi del disposto del d.lgs 196/2003, i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del richiedente.

Estratti del Regolamento comunale sulla TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

ART. 7 Modalità di applicazione della tassa

2. Fermo restando che gli occupanti o detentori degli insediamenti comunque situati fuori dall'area di raccolta sono tenuti a conferire i rifiuti urbani interni nei contenitori vicini, in tale zona la tassa è dovuta:

- a) in misura pari al 40% della tariffa (con arrotondamento alle 10 lire) se la distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita non supera 500 mt.;
- b) in misura pari al 30% della tariffa (con arrotondamento alle 10 lire) se la suddetta distanza supera 500 MT. e fino a 1.000 mt.;
- c) in misura pari al 20% della tariffa (arrotondamento alle 10 lire) se la distanza supera 1.000 mt.;

3. Previa formale e motivata diffida dell'utente al Gestore e al responsabile comunale del servizio di nettezza urbana, attestante situazione di carenza o di grave irregolarità nell'erogazione del servizio, ove non si sia provveduto entro 15 gg. a regolarizzare il servizio o ad argomentare l'insussistenza dei motivi di diffida, l'ufficio tributi ridurrà la tassa nei vigenti termini:

- a) del 60% nel caso in cui i contenitori non rispettino le distanze massime previste dal Regolamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- b) del 60% nel caso in cui i contenitori risultino insufficientemente dimensionati a fronte dell'esigenza ordinaria della zona servita;
- c) del 60% nel caso in cui non venga rispettata la frequenza di raccolta stabilita dal citato Regolamento:

Le riduzioni di cui al presente comma, qualora dovute decorrono dalla data della diffida e vengono computate in relazione ai bimestri solari di irregolare servizio.

ART. 9 Criteri per le riduzioni

1. Le riduzioni tariffarie, non cumulabili tra loro, sono determinate in relazione ai seguenti criteri:

- a) alla minore produzione di rifiuti connesse al ridotto numero degli occupanti di locali ed aree tassabili nel caso di famiglie mononucleari;
- b) all'uso stagionale e/o temporaneo di chi detiene abitazioni secondarie o di chi risiede all'estero;
- c) all'uso stagionale e/o non continuativo, ma ricorrente, di locali ed aree scoperte diverse dalle abitazioni;
- d) all'uso limitato del servizio da parte degli agricoltori per la parte abitativa delle costruzioni rurali;

....

b) in caso di contestuale produzione di rifiuti urbani interni e di rifiuti speciali, tossici o nocivi, si applica una riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta, nel limite del 30%;

ART. 14 Casi di riduzione superfici

In caso di contestuale produzione rifiuti urbani e rifiuti speciali, tossici e nocivi si applica la riduzione della superficie complessiva di applicazione pari:

- 30%: distributori di carburanti - autoriparatori - elettrauti
- 25%: lavanderie a secco - tipografie - laboratori fotografici - tintorie non industriali - eliografie - stamperie
- 10%: gabinetti dentistici - radiologici - laboratori odontotecnici

Per eventuali attività non elencate si fa riferimento a criteri di analogia.

3. La richiesta di detassazione dovrà essere indirizzata direttamente all'ufficio ambiente comunale, il quale esprimerà all'ufficio tributi parere vincolante.

ART. 15 Casi di riduzione delle tariffe unitarie

1. La tariffa unitaria della tassa è ridotta di un importo pari al 30% nel caso di:

- a) Abitazioni con un unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non volere cedere l'alloggio in locazione o in comodato, salvo accertamento del Comune; c) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività;
 - d) nei confronti dell'utente che, versando nelle circostanze di cui alla lettera b), risiede o abbia dimora per più di sei mesi all'anno, in località fuori del territorio nazionale;
 - e) nei confronti degli agricoltori iscritti allo SCAU e a coloro in possesso delle condizioni richieste dalle leggi 1047/57 e 9 del 1963, occupanti la parte abitativa della costruzione rurale;
 - f) utilizzo saltuario di locali, diverse dalle abitazioni, ed aree da parte di ONLUS.
2. Fermo restando gli obblighi previsti dall'art. 66.6, le riduzioni di cui a precedenti punti sono applicate sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria integrativa o di variazione con effetto dall'anno successivo.

ART. 16 Riduzioni tariffarie per attività produttive, commerciali e di servizi

1. Su motivata istanza dei titolari delle attività, possono essere concesse le seguenti riduzioni percentuali della tariffa unitaria relativa alla categoria di contribuenza cui appartiene l'attività assoggettata alla tassa.:

- a) una riduzione della relativa tariffa fino al 20% nel caso di utenti che dimostrino di aver sostenuto spese non inferiori al 20% della tassa dovuta in base all'applicazione della tariffa ordinaria per interventi che comportino una accertata minore produzione di rifiuti o un pretrattamento volumetrico, selettivo o quantitativo, che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico;
- b) una riduzione della tariffa unitaria fino al 15% nel caso di conferimento da parte degli utenti, di rilevanti quantità di rifiuti funzionali alla produzione di energia o di materie prime e secondarie che determinano specifiche entrate per il gestore del servizio.

2. Nell'ipotesi di contestuale soddisfacimento dei requisiti e delle condizioni di cui alle lettere a), b), la riduzione tariffaria stessa può essere aumentata, previa adeguata istruttoria sulla documentazione prodotta, fino a un massimo del 50% dell'entità della relativa tariffa unitaria.

3. La sussistenza delle condizioni per la concessione delle agevolazioni di cui al comma 1 deve essere comprovata anche da specifica dichiarazione del responsabile del servizio di nettezza urbana comunale e che l'interessato deve allegare alla domanda di riduzione.